Prestazioni previdenziali

La spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti (comprensiva dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, di £. 10.469.696.494 per l'anno 2001) è stata di £. 254.092.750.027 al netto dei recuperi; essa ha presentato un aumento del 3,70% circa rispetto al precedente esercizio.

Di tale somma £. 234.794.261.887 sono riferite alla "Quota A" del Fondo generale e £. 19.298.488.140 sono relative alle prestazioni maturate presso il Fondo di previdenza della libera professione – "Quota B" del Fondo generale, con il versamento dei contributi proporzionali al reddito da lavoro autonomo e dei contributi volontari, questi ultimi aboliti dal nuovo Regolamento del Fondo attualmente in vigore.

Le informazioni di seguito specificate, relative alla popolazione dei medici e degli odontoiatri e dei loro superstiti titolari di diritto alla prestazione previdenziale, tengono conto della nuova architettura dell'archivio anagrafico del Fondo, i cui dati sono stati omogeneizzati con quelli relativi alle prestazioni in essere al termine dell'esercizio finanziario di riferimento. Va altresì precisato che il numero dei titolari di pensione a superstiti corrisponde alla somma dei singoli pensionati e non più, come in passato, al totale dei nuclei familiari degli iscritti deceduti. L'adozione di tali specifiche consentirà la costituzione di una attendibile base di riferimento per tutte le future elaborazioni.

Alla luce di tali criteri, pertanto, si riepilogano qui di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di pensione liquidate dalla "Quota A" del Fondo di previdenza generale e dal Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo generale.

"QUOTA A" DEL FONDO GENERALE

Andamento delle nuove pensioni ordinarie			
	1999	**2000**	**2001**
Nuove pensioni	2.097	2.478	1.951
Eliminazioni	1.385	1.559	1.609
Incremento netto	712	919	342
Pensionati viventi a fine anno	38.795	39.714	40.056

Andamento delle nuove pensioni di invalidità			
	1999	2000	2001
Nuove pensioni	95	120	117
Eliminazioni	89	117	107
Incremento netto	6	3	10
Pensionati viventi a fine anno	1.387	1.390	1.400

Andamento delle nuove pensioni a superstiti			
	1999	2000	2001
Nuove pensioni	1.850	2.286	2.260
Eliminazioni	1.425	1.648	1.055
Incremento netto	425	638	1.205
Pensionati viventi a fine anno	30.854	31.492	32.69

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE

"QUOTA B" DEL FONDO GENERALE

Andamento delle nuove pensioni ordinarie		
	2000	2001
Nuove pensioni	1.057	874
Eliminazioni	99	79
Incremento netto	958	795
Pensionati viventi a fine anno	5.588	6.383

Andamento delle nuove pensioni di invalidità		
	2000	2001
Nuove pensioni	25	23
Eliminazioni	10	5
Incremento netto	15	18
Pensionati viventi a fine anno	73	91

Andamento delle nuove pensioni a superstiti	2000	2001
Nuove pensioni	469	685
Eliminazioni	14	24
Incremento netto	455	661
Pensionati viventi a fine anno	1.376	2.037

Per la "Quota A" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a £. 234.794 milioni così ripartite:

· pensioni dirette ordinarie	£.	149.066	milioni
· pensioni di invalidità	£.	5.368	milioni
· pensioni a superstiti	£.	71.076	milioni
· integrazioni al trattamento minimo INPS	£.	10.470	milioni
Totale	**£.**	**235.980**	**milioni**
· recuperi di prestazioni non dovute	-£.	1.186	milioni
TOTALE SPESA PER PENSIONI	**£.**	**234.794**	**milioni**

Per la "Quota B" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a £. 19.298 milioni così ripartite:

· pensioni dirette ordinarie	£.	14.797	milioni
· pensioni di invalidità	£.	584	milioni
· pensioni a superstiti	£.	3.954	milioni
Totale	**£.**	**19.335**	**milioni**
· recuperi di prestazioni non dovute	-£.	37	milioni
TOTALE SPESA PER PENSIONI	**£.**	**19.298**	**milioni**

Integrazione al minimo della pensione

Ai sensi del decreto del 4.4.1990 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, contenente le norme attuative dell'art. 7, Legge 29 dicembre 1988, n. 544, circa l'integrazione al minimo I.N.P.S. della pensione ordinaria, d'invalidità e a superstiti, sono state erogate per l'anno 2001 complessivamente £. 10.469.696.494.

A fine esercizio 2001 risultano accese n. 2.031 posizioni (nell'anno 2000 erano n. 2.196), così suddivise:

· riferite a pensioni ordinarie	n.	392
· riferite a pensioni di invalidità	n.	86
· riferite a pensioni a superstiti	n.	1.553
Totale	**n.**	**2.031**

Il comma 7 dell'articolo 70 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge Finanziaria 2001) ha previsto che, a partire dal 2001, le pensioni erogate da tutte le gestioni previdenziali obbligatorie, compresi gli enti privatizzati dei liberi professionisti, siano integrate di un importo aggiuntivo, pari a lire 300.000 annue, qualora l'ammontare complessivo annuo della pensione medesima non superi il trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'INPS. Tale importo aggiuntivo non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Per l'erogazione dell'importo aggiuntivo sono richiesti ulteriori requisiti reddituali, la cui sussistenza, a norma di legge, deve essere accertata dal Casellario centrale dei pensionati, costituito presso l'INPS. L'ENPAM, quindi, in base alle indicazioni ricevute, nel mese di dicembre 2001 ha liquidato l'importo previsto ai soggetti come sopra individuati. Le erogazioni hanno interessato n. 1.241 posizioni, per un totale di £. 355.700.573.

Gli importi liquidati dovranno essere restituiti agli Enti erogatori, sulla base dell'apposito stanziamento previsto nella legge finanziaria 2001. A tal fine, l'Ente ha stabilito gli opportuni contatti con il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrà procedere al rimborso.

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale; a partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della "Quota A" del Fondo di previdenza generale, anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'Istat.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza.

Nell'anno 2001 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di £. 1.570.909.639, riferito al biennio 1999/2000.

La somma anticipata a tale titolo dall'E.N.P.A.M. per l'anno 2001 ammonta complessivamente a £. 763.786.176, al netto dei recuperi. La relativa richiesta di rimborso sarà avanzata nel 2002. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il movimento delle posizioni pensionistiche interessate dalla maggiorazione in questione:

	Posizioni esistenti a fine 2000	Nuove posizioni liquidate	Eliminazioni	Totale posizioni a fine 2001
Riferite a pensioni ordinarie	1.208	2	169	1.041
Riferite a pensioni di invalidità	30	0	6	24
Riferite a pensioni a superstiti	1.248	149	27	1.370
TOTALE	**2.486**	**151**	**202**	**2.435**

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in vigore dal 1° gennaio 1998, in favore di iscritti e superstiti che, per le precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La materia è attualmente regolata dalle nuove norme di attuazione, approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 48 del 27 luglio 2001. Sino a quella data la materia è stata disciplinata dalle disposizioni deliberate dal Comitato Direttivo nella riunione del 30 gennaio 1988, approvate con D.M. 16.2.1989, e modificate con Delibere del Comitato Direttivo n. 46 del 24.6.1994 e n. 93 del 10.11.1995.

In ordine agli eventi sismici, si fa riferimento tuttora alla Delibera n. 85 del 14.11.1997, cui si sono richiamate anche le successive decisioni degli Organi statutari dell'Ente in merito a prestazioni straordinarie per calamità naturali.

Punti qualificanti del nuovo dettato regolamentare del 2001, oltre ad una notevole semplificazione normativa, sono certamente gli aumenti degli importi delle prestazioni erogabili e dei limiti di reddito per la presentazione delle domande, che erano immutati dal 1995: in particolare, occorre segnalare l'aumento della misura massima delle prestazioni "una tantum", che è stata portata da £. 8.500.000 a € 6.200,00 (pari ad oltre 12 milioni di lire) e l'elevazione dei limiti di reddito e della misura del sussidio continuativo per l'ospitalità in casa di riposo.

Una importante novità della nuova disciplina è inoltre rappresentata dall'introduzione, in via sperimentale, di un sussidio continuativo per l'assistenza domiciliare, riservato al medico e all'odontoiatra pensionato, al coniuge convivente ovvero al coniuge superstite, non autosufficiente e con un reddito inferiore a 15.500 euro (corrispondenti a poco più di 30 milioni di lire).

La spesa globalmente sostenuta per prestazioni assistenziali è stata di £. 4.171 milioni, corrispondente all'1,77% dell'onere delle pensioni, con un aumento di 552 milioni, pari al 15,27% in più rispetto a quella del precedente esercizio (£. 3.619 milioni).

Come si potrà notare dal successivo dettaglio, l'aumento della spesa complessiva è stato determinato in massima parte dall'incremento delle erogazioni per sussidi straordinari a seguito di calamità naturali, soprattutto a causa degli eventi alluvionali verificatisi nell'ottobre del 2000 in Val D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna; parte della spesa sostenuta a tale titolo è peraltro riconducibile anche a calamità verificatesi in anni precedenti. A fronte di tale considerazione, nonché della sostanziale stabilità della maggior parte delle altre voci di uscita, si rileva anche un primo cospicuo aumento degli importi liquidati a titolo di sussidi straordinari "una tantum": cominciano infatti ad avvertirsi gli effetti della riforma intervenuta in corso d'anno, soprattutto in termini di incremento dell'importo medio delle prestazioni corrisposte. Per valutare compiutamente gli effetti delle modifiche intervenute, anche al fine di procedere ad eventuali adeguamenti della disciplina attualmente vigente, sarà comunque necessario attendere le risultanze del consuntivo 2002.

In ogni caso, va sottolineato che anche nell'esercizio 2001 è stato rispettato il tetto di cui all'art. 31, comma 5 del Regolamento del Fondo di previdenza generale, in base al quale le erogazioni per prestazioni assistenziali "devono essere contenute entro uno stanziamento annuo disposto dall'Ente che non deve superare il limite del 5% dell'onere previsto in ciascun esercizio finanziario per l'erogazione delle pensioni".

Le prestazioni assistenziali, erogate nel 2001 a favore dei 300 iscritti (contro i 304 del 2000) colpiti da infortunio, malattia ovvero da calamità naturali ed in particolare stato di bisogno, hanno raggiunto la somma di £. 1.996 milioni (nel 2000 sono state erogate analoghe prestazioni per £. 1.365 milioni) secondo il seguente dettaglio:

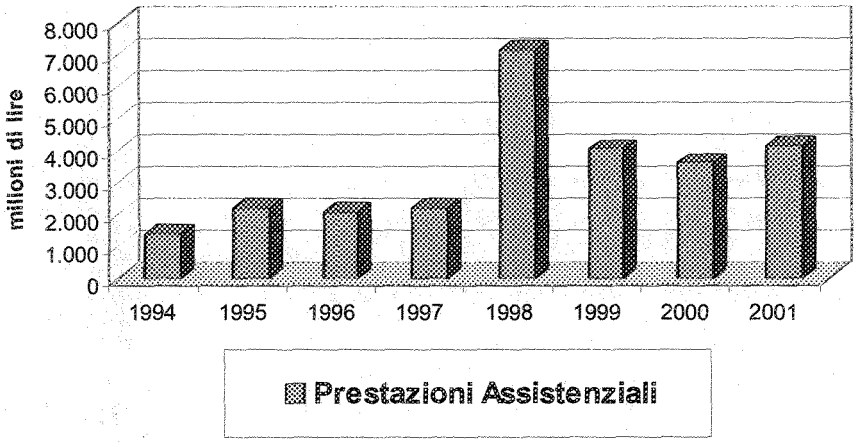
· per sussidi straordinari a n. 172 iscritti pensionati ed in attività	£.	961.759.000
· per sussidi continuativi a n. 55 iscritti pensionati di invalidità	£.	317.573.392
· per sussidi continuativi a n. 11 iscritti pensionati ordinari	£.	70.800.574
· per sussidi a n. 2 iscritti a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	£.	29.959.949

· per sussidi straordinari a n. 60 iscritti a seguito di calamità naturali	£.	616.189.992
Totale	**£.**	**1.996.282.907**

Le prestazioni assistenziali straordinarie e continuative, erogate nel 2001 a favore di n. 668 vedove ed orfani di iscritti (contro i 717 del 2000), hanno raggiunto la somma di £. 2.175 milioni (nel 2000 sono state erogate analoghe prestazioni per £. 2.253 milioni) secondo il seguente dettaglio:

· per sussidi straordinari a n. 407 superstiti	£.	1.607.000.000
· di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958 per sussidi continuativi a n. 175 superstiti	£.	165.291.000
· per sussidi continuativi a n. 6 superstiti pensionati per sussidi in concorso al pagamento delle rette	£.	1.800.034
· per ospitalità in Case di Riposo per n. 18 superstiti per rette a Collegi-Convitti ONAOSI	£.	216.350.028
· e sussidi di studio per n. 62 orfani studenti	£.	184.410.000
Totale	**£.**	**2.174.851.062**

FONDO GENERALE
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



DISTRIBUZIONE DELLA SPESA
PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

